1868

N° 133

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Giovedì 14 Maggio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4357 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 19 gennaio 1868, n° 4198, che stabilisce la Nota delle spese riguardanti la riscossione delle entrate, che per l'anno 1868 possono pagarsi dai contabili incaricati della riscossione stessa, e nei modi indicati dall'articolo 327 e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, in data 25 novembre 1866, n° 3381;

Ritenuto che nella Nota predetta, e fra le spese pagabili dai contabili della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari, furono omesse quelle relative alle imposte di ogni natura sui beni urbani e rustici dello Stato;

Sulla proposizione del ministro delle finanze;

Sentito il Consiglio dei ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Alle spese pagabili coi fondi della riscossione dai contabili della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari, ed apparenti ai n. 33 al 45 inclusivo della Nota annessa al Reale Nostro decreto del 19 gennaio 1868, n° 4198, dovranno aggiungersi quelle relative alle imposte d'ogni natura sui beni urbani e rustici dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 aprile 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY.

S. M. in udienza del 18 aprile u. s. si è degnata di firmare un decreto con cui è accettata la dimissione volontaria dal servizio, presentata dal contabile di 1ª classe nel personale contabile dell'ufficio del Quartier Mastro per l'armata Nicetti avv. Eugenio ora in aspettativa per motivi di famiglia.

Con Reale decreto del 18 aprile u. s. gli scrivani nel Corpo d'intendenza militare Clementi Eugenio, Madonini Luigi, Rosselli Giorgio, Cavanna Francesco, Brambati Francesco, in aspettativa, il primo per infermità e gli altri per motivi di famiglia, vennero collocati in disponibilità per riduzione dei ruoli organici.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

La Camera nella tornata di ieri, dopo di avere convalidato l'elezione del signor Carlo Giorgini a deputato del collegio di Pietrasanta, continuò la discussione dello schema di legge sulle tasse di registro e bollo, alla quale presero parte i deputati Merizzi, Minervini, Ferraris, Cancellieri, Ara, Maurogònato, Plutino Agostino, Bellino Bellini, Morpurgo, Vacchelli, Cadolini, il Regio commissario Finali e il relatore Corsi. Vennero approvati altri tre articoli.

Fu annunziata una interpellanza dei deputati Righi e Sartoretti al presidente del Consiglio sullo stato delle trattative iniziate nel 1867 coll'Austria per definire le pendenze relative ai compensi e risarcimenti derivanti dai fatti compiutisi nelle provincie venete sotto il dominio austriaco.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Ordinanza di sanità marittima n° 62.

Per lo sviluppo della febbre gialla in alcuni punti del Perù, il ministro

Decreta:

Le navi che approderanno da oggi in poi nei porti e scali del Regno, provenienti dal litorale del Perù, saranno ritenute di patente brutta per febbre gialla, e quindi sottoposte al trattamento contumaciale previsto dal paragrafo secondo del quadro delle quarantene approvato con decreto ministeriale 29 aprile 1867.

Data a Firenze, addì 14 maggio 1868.

Per il Ministro: G. BORROMEO.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la circolare di questo Ministero in data del 10 luglio 1866, n° 193, colla quale è istituita una medaglia d'onore per coloro che si resero benemeriti dell'istruzione popolare;

Conferisce la medaglia di bronzo al maestro elementare Minghi Antonio, residente in Pescia (Lucca).

Firenze, 12 maggio 1868.

Il Ministro: BROGLIO.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*)

Coerentemente al disposto dagli articoli 178, 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della cartella sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi mesi sei dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la cartella precedente:

Cartella, n° 16,891 emessa il 22 aprile 1861 pel deposito di lire 1200 fatto da Sulas Giacomo di Cabras, per la propria malleveria nella sua qualità di commissario alle esecuzioni del circondario di Oristano.

Torino, lì 7 aprile 1868.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto: *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times*:

Le discussioni tempestose della settimana scorsa sulla Chiesa irlandese finalmente hanno sgombrato le nubi dell'orizzonte politico. Tutte le risoluzioni di Gladstone sono passate, con l'aggiunta di una clausula che abolisce il *Regium donum* e la sovvenzione al collegio di Maynooth. L'ultimo passo sarà l'esame della risposta di Sua Maestà all'indirizzo che le dimanda di porre i suoi interessi nella Chiesa stabilita d'Irlanda a disposizione del Parlamento. Non presumiamo di sapere quale sarà questa risposta..... È certo però il futuro svolgimento della sessione dipende dai consigli che i ministri avranno dato alla loro sovrana.

È assolutamente necessario che Gladstone presenti al paese un programma più esplicito di quello che ha sottoposto al Parlamento.

— Camera dei Comuni, tornata dell'8 maggio: Il signor O'Beirne rivolge l'attenzione della Camera sul progetto per costruire le fortificazioni di Plymouth, di Portsmouth e di altri punti del Regno Unito. Egli propone di nominare due membri della Camera ed un altro ingegnere civile per esaminare la quistione della difesa del paese, e sospendere tutte le spese da farsi finchè la Commissione non abbia presentato il suo rapporto.

Il colonnello Sykes e il signor Lusk sostengono questa proposta.

Il signor Samuda fa osservare che poco preme ai membri indipendenti di esaminare qual è il Governo che è responsabile di quelle fortificazioni. Il signor Packington disse l'altro giorno che occorrerebbero quattro milioni di lire sterline per armare di cannoni quei forti. Sono stati spesi 7 milioni di lire sterline dei 12,000,000, e la cosa più opportuna è di fermarsi.

Il signor Packington risponde che quando disse esser necessari 4 milioni di lire sterline, intese parlare di tutte le fortificazioni dell'impero britannico. Ora è vezzo di dir male di quelle fortificazioni, ma furono costruite dopo i consigli dei più distinti ingegneri del tempo, e l'oratore crede che lord Palmerston propose la costruzione con le intenzioni molto patriottiche. Egli dice che ha nominata una Commissione per esaminare la cosa; è presieduta dal signor Gray, cui sono state addette altre sei persone competenti.

Il signor Childers propone un emendamento secondo il quale si vieterebbe qualunque nuova spesa per le fortificazioni tranne quelle rese necessarie dal trattato in vigore.

Il signor Packington dichiara che non può accettare le risoluzioni nè l'emendamento senza consultare i suoi colleghi e si duole di non essere stato avvertito antecedentemente della proposta.

Ai voti l'emendamento è respinto con 93 voti contro 48. (*Times*)

FRANCIA. — Il *Moniteur* pubblica il testo dei discorsi diretti dal sindaco e dal vescovo di Orleans all'Imperatore nella occasione in cui il sovrano francese si recò in quella città per assistervi alla celebrazione del 439° anniversario della sua liberazione.

Il foglio ufficiale parigino pubblica inoltre le risposte dell'Imperatore ai succitati personaggi.

Al sindaco l'Imperatore rispose:

« Signor sindaco,

« Ho accettato con piacere il vostro invito perchè sono sempre contento di trovarmi in seno di una città la quale, pur conservando sempre religiosamente le sue ricordanze gloriose ed i suoi patriottici sentimenti, si dedica con ardore alle lotte del lavoro e dell'industria.

« Ho voluto constatare da me medesimo i vostri progressi ed incoraggiarli persuaso che in mezzo alla generale tranquillità dell'Europa, essi possono svilupparsi con fiducia.

« Vi ringrazio dei sentimenti che manifestate per l'Imperatrice, per mio figlio e per me. »

A monsignor Dupanloup l'Imperatore ha detto:

« Sono profondamente commosso delle nobili parole che voi mi indirizzaste. È in questi luoghi che l'uomo si ricorda con gioia quanto possano per la salute e la grandezza di un paese la fede religiosa ed il vero patriottismo. È in questa città che occorse uno dei fatti più maravigliosi della storia, ed il fiume che scorre ai piedi delle vostre mura servì altra volta di baluardo alla nostra indipendenza, come in tempi più vicini protesse gli eroici avanzi delle nostre grandi armate.

« Venendo io e l'Imperatrice a partecipare alle feste popolari della città di Orleans abbiamo prima voluto inginocchiarci nella sua antica basilica e in mezzo alle grandi memorie del passato chiedere a Dio protezione per l'avvenire.

« Io vi ringrazio, monsignore, e ringrazio il vostro clero delle preghiere che volete innalzare al Cielo per l'Imperatrice, per il principe imperiale e per me. »

AUSTRIA. — Annunziano da Vienna che quanto prima verranno presentati alla Camera dei deputati tre disegni di legge, cioè uno sulla fondazione di scuole magistrali, un altro sull'emigrazione ed un terzo sui mezzi di combattere l'epizoozia. Verrà pure presentato al Consiglio dell'Impero ne' prossimi giorni un progetto governativo riguardante la concessione d'una ferrovia da Villaco a Lubiana.

— Una lettera comunicata al *Tagbl.* sul movimento tedesco-cattolico in Austria, rettificando alcune informazioni pubblicate sul proposito, dice che i Tedeschi cattolici austriaci appartengono alla « confessione viennese », e che la loro professione di fede verrà presentata ne' prossimi giorni al Ministero del culto, mentre i Tedeschi cattolici fuori dell'Austria (il cui capo è Ronge) s'attengono alla « confessione di Lipsia » del 26 marzo 1846. Del resto regna pienissima armonia fra i seguaci delle due confessioni, e si crede probabile che un concilio tedesco-cattolico farà cessare questa divisione in due partiti. Ronge arriverà a Vienna tra il 15 e il 18 maggio. Nei prossimi giorni verrà chiesto inoltre al presbitero della Chiesa evangelica di confessione augustana di poter tenere il servigio religioso tedesco-cattolico durante il pomeriggio nella Chiesa protestante di Gumpendorf. Nella prima solennità religiosa il nuovo soprintendente consacrerà cinque giovani predicatori, i quali verrebbero mandati a Gratz, a Pest ed a Praga.

— Da Vienna, 12 maggio, telegrafano all'*Osserv. Triestino*:

Il ministro dell'interno presentò un disegno di legge tendente a sopprimere la peste bovina. Il ministro delle finanze ne presentò un altro con cui si modifica il § 13 della legge dell'11 luglio 1854 sull'ordinamento della Borsa monetaria di Vienna. Il ministro della giustizia presentò un progetto di legge per l'introduzione dei giudizi di pace. Il proponente Ryger motivò la proposta d'un disegno di legge sullo scioglimento de' vincoli feudali.

— E al *Diavoletto*:

La Giunta del budget accettò le seguenti proposte: Per coprire il deficit si ricorrerà ai creditori dello Stato ed al restante della popolazione atta a pagare la imposte. Le questioni relative all'imposta sugl'interessi del debito pubblico ed intorno all'unificazione del debito dello Stato devono essere decise tosto definitivamente.

— Si scrive da Vienna alla *Patrie*, in data del 9 maggio:

La morte improvvisa del conte Crivelli, ambasciatore d'Austria a Roma, e la gravissima indisposizione che ha colpito all'improvviso il barone Beust sono l'argomento di tutte le conversazioni.

Non vi racconterò le voci sinistre che vanno attorno a proposito di quei due avvenimenti la cui simultaneità dà a riflettere. I medici hanno detto che il conte Crivelli è morto di apoplessia. Le particolarità sembra che in qualche modo non giustifichino quella asserzione. Erano le 5 dopo mezzodì, l'aria era fresca e il conte non aveva desinato. Quando la contessa, che gli teneva dietro in carrozza a qualche distanza, arrivò vicino al cadavere, la posizione del corpo indicava che il conte, che era a cavallo, aveva dovuto scendere. Era rovesciato sul dorso, aveva una gamba mezzo piegata, e le mani contratte sul petto, come se avesse sentito qualche dolore orribile in quel punto.

Anche l'atteggiamento del viso esprimeva il dolore, ma era pallido, senza nessuna apparenza di congestione, le labbra sole erano violacee. Il più attento esame provò dopo la mancanza assoluta di lesione alla testa e nella parte superiore del corpo; il conte non era caduto da cavallo. Questi sono i fatti autentici e provati, e ve li trasmetto come mi furono dati, senza commenti.

Dopo tre giorni, a Vienna, il barone di Beust fu assalito verso le 3 del dopo pranzo da vomiti accompagnati da dolori violenti nello stomaco e negli intestini. Per una mezz'ora due medici presenti non osarono dare un giudizio, finalmente la vigorosa costituzione dell'illustre malato la vinse, cessarono i vomiti e si calmarono i dolori. La notizia si divulgò in Vienna e da tutte le parti la folla si diresse verso il Ministero degli affari esteri.

Oggi i sintomi pericolosi sono spariti, da stamane il cancelliere si è rimesso al lavoro nella sua camera da letto, ove gli è vietato assolutamente di ricevere visite. È la condizione *sine qua non* impostagli dai suoi medici.

PRINCIPATI UNITI. — Leggesi nell'*Etendard*:

Un dispaccio da Bucharest ci annunzia che nuovi torbidi sono scoppiati a Bakou in Moldavia. Dietro vivi reclami degli Israeliti perseguitati il principe Carlo inviò delle truppe regolari onde ristabilir l'ordine. Il nostro corrispondente ci informa che la milizia locale si è opposta al loro ingresso nella città.

— Nella *France* si legge inoltre:

Lettere dalla Moldavia presentano le popolazioni di questo paese come molto agitate. I corrispondenti da Bucharest parlano anche di sintomi di sollevazione che si manifesterebbero non solo nella Moldavia, ma anche in Valachia. Il Governo del principe Carlo sarebbe alla vigilia di proclamare lo stato d'assedio nei Principati Uniti.

TURCHIA. — L'*Osservatore Triestino* pubblica il seguente dispaccio elettrico:

Costantinopoli, 11 maggio.

In occasione dell'apertura del Consiglio di Stato, il Sultano tenne un discorso liberale, in cui proclama energicamente la necessità di romperla colle vecchie consuetudini e d'avvicinarsi sinceramente alla civiltà europea. Tale discorso produsse sensazione.

GRECIA. — Lo stesso giornale ha ricevute da Atene 7 maggio le notizie che seguono:

La Camera fu aperta oggi dal Re in persona.

101

APPENDICE

IN ALTO

ROMANZO*

DI

BERTOLDO AUERBACH

FATTO ITALIANO COL CONSENSO DELL'AUTORE

DA

EUGENIO DEBENEDETTI

Il primo coro dei sacerdoti è la marcia dell'umanità, e il coro: « *O Iside* » è la più serena beatitudine. Ivi è perfettamente l'Eden favoloso, una vita sovrumana dove la musica sola vi può sollevare in un etere che sovrasta a tutte le tempeste del tempo.

Per lunghe ore rimasi rapita da quella musica e non so come ricaddi in terra, il capo rintronato da mille pensieri. C'è in quella musica una sublime pace, conscia di se stessa che non ha nulla dell'umiltà oppressa; è una vita fiorente, anzi è il profumo del frutto maturo.

L'ultimo lavoro di Mozart è compagno dell'ultimo lavoro di Lessing « *Nathan il saggio.* » Lungi sopra il mondo pieno di strazi e di lotte librasi l'anima, e vive in quello di là che è puro, nella pietà e nella pace divenute effettive, ove c'è solo ancora un sorriso per i tormenti degli uomini nel loro essere limitato e finito. Il grande asilo dell'umanità non è sepolto nel passato, dev'essere dall'avvenire attinto e creato.

Nel *Nathan* e nel *Flauto magico* vi ha splendidi gioielli; provano che la felicità non è un vaneggiamento, e chi nel mondo reale non porta in sè presentimento del mondo soprannaturale non la comprende.

Aver vissute tali ore è una vita eterna.

I tre fanciulli cantano una felicità divina. Se gli angeli della cappella Sistina cantassero, queste sarebbero le loro melodie, le loro voci sonerebbero in queste regioni di suono.

Sono suoni che vorrei udire all'ora della mia morte, chè mi scioglierebbero con tanta voluttà dalla vita.

Oh! soltanto non venisse mai meno la seguenza delle sublimi voluttà del sentimento!

Dopo l'opera sedei a lungo nel parco circondata dall'oscurità e il silenzio.

Così sazia di questa musica vorrei fuggirmene nella mia solitudine del bosco, e non più aver nulla del mondo, e tranquilla morirmene senza che alcuno suono estranio mi venisse a commuovere e turbare.

Dovevo tuttavia andare di nuovo fra la società.

Siedo qui adesso nella tarda notte, il mondo intero giace nella pace e nell'oblio di se stesso; ed io veglio in pace, e dimentica di me stessa.

Oh! voi spiriti eterni, chi potesse essere con voi, e in vita sua parlare un solo accento, una sola parola coll'infinito!

Là nella pinacoteca occhi eternamente aperti guardano le generazioni che vanno e vengono e qui suonano armonie e rintronano parole che non muoiono.....

Oh! voi spiriti beati che vi create coll'arte un mondo novello!

Il mondo, quale è, ci confonde e voi lo illuminate, siete i genii felici che porgono all'umanità il licore della vita nel calice d'oro inesauribile per quanti milioni vi si abbeverino.

Con profondo dolore io abbandono quello splendido ed armonioso impero del colore e del suono. Questo solo rimpiango.

***

Ecco l'ultima stazione.

Ci avviammo verso la Villa Reale. Andammo su e giù innanzi alla cancellata del parco — Vidi le dame di Corte sedute e lavorando presso alla cappella sotto il frassino.

Ah! quante siedono là che non valgono meglio di me, eppure scherzano, ridono, sono felici ed onorate. È nostra miseria di sempre stordirci, dicendo: Guardati attorno, le altre non sono meglio di te!

Ad un tratto si alzarono e fecero il loro inchino. La porta del cancello si aprì, la regina uscì in carrozza, accanto le sedeva il principe. Ella guardò me e il mio ometto dalla pece, e ci salutò. Gli occhi mi si oscurarono dal pianto.

Non so se ho osservato bene. La regina sembra serena.

Il principe è un bel ragazzo, ha mantenuto quel che prometteva dalla culla.

Il mio ometto dalla pece prese a discorrere collo spaccapietre sulla strada. Costui lodò molto la regina ed il suo unico figliuolo il principe ereditario. Ella ha dunque solo un figliuolo....

Ero così stanca che mi dovetti sedere sulla banchina della strada.

Guardavo quella strada ch'io percorrevo un tempo con orgoglio. Addio e sta bene!

Il mio ometto dalla pece gongolò dalla gioia quando gli dissi:

— Ora si torna a casa. Egli doveva essere in pena per me e pensare tra sè: non han poi tanto torto quei che mi dicono che la non è troppo in cervello.

Quei che non mi vedono mi tengono per morta, e quei che mi vedono, per pazza.

Ero fortemente decisa, se ero scoperta, di dire sinceramente tutto al re e alla regina, e di ritornare dopo tranquilla nel mio asilo.

Meglio così.

***

Ritornammo a casa.

Come venni di nuovo sulla nostra montagna e vi mossi i primi passi, mi domandai: È questa la tua patria? Eppure — quest'assenza me ne fa una nuova patria. Vivo qui una vita reale.

Mi è un peso sul cuore l'avere ora notato questo. Mi dà sovente il capogiro come se fossi presso ad un abisso mentre scrivo. Ma rimango ferma. Non rileggo questi fogli.

Ora di nuovo mano al lavoro e non più pensieri di pentimento pel capo! Il prossimo minuto è nostro, il presente appena, ma il passato non più.

Ho gran lavoro alle mani. Sta bene! La mia Walpurga, e i bambini sono felici di rivedermi.

***

Mentre ero fuori, Walpurga fece dipingere la mia camera con un orrido rosso pallido, e debbo pure essergliene grata. Credeva anche che non ritornassi più.

Potrei lasciare questa gente ogni giorno eppure essi compongono tutto il mio mondo.

***

Privarsi del mondo coraggiosamente — credo di avere una volta letto queste parole; ora le compio, le effettuo. Non iscoraggiata, non addolorata. Coraggio.

***

Non sono più addolorata. Un sentimento di soddisfazione nella mia abnegazione mi solleva.

***

Quando guardo nella vita: a che pro tutte quelle fatiche, quelle lotte, quelle barriere sino all'ultima barriera, sino alla morte? L'eroe nelle grandi storie e il mio ometto dalla pece non sono dappiù l'un dell'altro. Nessuno ha una sorte immacolata, chiara, integra.

Il mio vecchio Jochem pregava ogni giorno, per ore ed ore, e poi inveiva contro gli uomini ed il suo proprio destino; e conobbi donne rispettabili che si deliziavano della musica di Beethoven e subito dopo si davano alle più volgari contese.

Questo pensiero non mi lascia pace: abnega coraggiosamente. Grazie buono spirito per queste parole, chiunque tu sii! Vivere il giorno, e non lasciarsi sgomentare perchè sappiamo che sarà notte. Abnegare coraggiosamente — Ecco tutto!

Non avrei mai creduto di poter vivere senza gioia, senza felicità.

Ora vedo che posso. La gioia e la felicità non sono le condizioni della mia vita.

È in nostro potere di rasserenarci l'anima, voglio dire di farla tranquilla, pura.

***

Quanti anni sono che l'Ermione della fiaba stette nascosta?... non lo so più.

***

Ora nel lavoro mi risovvengono le melodie e i suoni, gli a-soli e i grandi concerti, e l'accompagnatura d'orchestra del *Flauto magico* di Mozart. Mi sonano d'intorno nell'aria tranquilla, e mi trasportano.

Innanzi tutto il grido: sii costante! colle tre brevi note D. E. D. e il rintrono di tromba che segue risuona sempre in me, e mi è come una sveglia dello spirito. I più alti insegnamenti dovrebbero esser dati in musica, chè questa resta impressa stabilmente.

Sii costante!

* PROPRIETÀ LETTERARIA — *Continuazione* — Vedi numero 132.

Il Re disse che per consolidare la Monarchia in Grecia, egli ha sposato una principessa di religione ortodossa, e che mediante lo scioglimento della Camera fu sua intenzione di chiarirsi sulla volontà della nazione riguardo alle attribuzioni del potere dei vari corpi costituiti. Il discorso della Corona accennò pure che lo squilibrio fra le entrate e le spese è da attribuirsi all'assistenza, che non si potè negare alle sventure d'una stirpe sorella.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il 12 corrente dopo il mezzogiorno si fece nel gran salone di Palazzo Tursi in Genova l'esposizione del parasole che le signore offrono alla Principessa Sposa. È un grazioso lavoro dell'ombrellaro Pietro Valtenzasca. Il pregio principale di questo parasole, che ha un ricco manico di corallo ed un puntalino d'oro cesellato e tempestato di pietre fine, bel lavoro del gioielliere Parodi, si è il ricco pizzo che lo ricopre.

Sopra la seta celeste che costituisce la parte sostanziale del parasole spicca particolarmente il finissimo lavoro in refe bianco eseguito dalla signora Bafico su disegno del valente disegnatore di recami signor Carminati.

L'ombrellino riposto in un elegante astuccio di velluto rosso guernito di fregi d'argento, verrà presentato alla Principessa assieme ad un elenco delle signore soscrittrici. (*Gazz. di Genova*).

— S. E. il Principe D. Filippo dei Doria Pamphily ha gentilmente concesso il grandioso terrazzo prospiciente il mare, annesso al suo palazzo perchè sia destinato a posti a pagamento nella circostanza della festa in porto, offerta dalla città ai RR. Principi Sposi. L'introito dovrà essere erogato a benefizio del nuovo Ricovero pei ciechi. (*Idem*)

— Leggesi nel *Panaro* del 13:

L'esposizione ippica che avrà luogo quest'anno in Modena per cura del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, ed alla quale per iniziativa del Comizio agrario andrà unita un'esposizione taurina ed un gran mercato bovino, oltre le corse dei cavalli, si terrà nei giorni 7, 8 e 9 del prossimo mese di giugno. A quest'esposizione si presenteranno i cavalli delle provincie di Parma, Reggio, Modena, Mantova (pei distretti al di qua del Po), Brescia, Bergamo, Piacenza, Milano, Sondrio e Cremona.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio, mostrandosi interessato vivamente al buon esito dell'esposizione taurina che si terrà in Modena nel prossimo mese di giugno, ha posto a disposizione di questo Comizio agrario una medaglia d'oro e tre medaglie d'argento da decretarsi in occasione dell'esposizione stessa, della quale dovrà farsi al ministro una particolareggiata relazione a suo tempo.

— Da un lungo e particolareggiato lavoro intorno alle scuole primarie, compilato dalla direzione scolastica distrettuale di Venezia, quella Gazzetta toglie alcune notizie sullo stato delle scuole comunali della città:

Al terminare dell'anno scolastico 1867, le scuole elementari di Venezia erano sette comunali maschili ed una Regia con alunni 1905, e sette comunali femminili ed una Regia con alunne 1363, in totale scuole 14 con classi 46 ed alunni 3268; al termine invece del primo semestre dell'anno corrente le scuole comunali sono nove maschili con alunni 1998, nove femminili con alunne 1526 e in totale 18 scuole con 64 classi e con 3524 alunni. L'aumento delle scuole comunali è derivato da ciò, che le due Regie passarono sotto la dipendenza del comune il primo di marzo, e che ne furono erette due di nuove, e ad altre tre aumentato il numero delle classi al principio dell'anno scolastico in corso. L'aumento totale del numero degli alunni iscritti oggi è di 256, in confronto dell'ultimo semestre dell'anno decorso.

I maestri comunali sono attualmente 22, i supplenti 12, gli assistenti 1, i praticanti 3. In totale il Corpo insegnante nelle scuole comunali maschili consta di 38 individui.

Le maestre invece sono 24, le supplenti 9, le assistenti 27 e le praticanti 19, e quindi le insegnanti nelle scuole comunali femminili ascendono al numero di 79.

Vi sono inoltre 5 catechisti per le scuole maggiori maschili e 5 per le maggiori femminili.

L'insegnamento della ginnastica fu introdotto dall'egregio signor Beyer con un sistema razionale o graduato di educazione fisica, escludendo ogni pericolo, e contemplando movimenti igienici e non acrobatici od atletici. Vediamo nei rapporti mensili di questo ramo d'istruzione, specificato lo stato generale di ciascuna classe, rispetto alla pulizia, salute, intelligenza, disciplina, agilità, forza e progresso degli alunni. Una interessantissima rubrica è quella dei difetti fisici degli alunni, e dei vantaggi graduali che si ottengono mediante gli esercizii ginnastici.

Lo stato di questa parte dell'istruzione, per ora applicata alle sole scuole maschili, può rilevarsi dalla seguente tabella riassuntiva:

Mese	Scuole	Classi	Lezioni	Alunni Iscritti	Alunni media freq.
Gennaio	7	12	129	356	65 p. 0,0
Febbraio	8	20	176	765	68 p. 0/0
Marzo	9	23	166	962	81 p. 0/0
Aprile	9	23	111	981	64 p. 0/0

Da varii anni era stato tentato anche qui in Venezia l'insegnamento del canto corale nelle scuole, che ora fiorisce ed è reso obbligatorio quasi dappertutto. La difficoltà principale consisteva nell'adottare un metodo uniforme e facilissimo che potesse essere agevolmente appreso dai maestri ed insegnato agli alunni. Il prof. Torriani, che con lodevole successo introdusse tale insegnamento nelle scuole di Milano e di altre città d'Italia, invitato a Venezia, iniziò e diresse alcune conferenze magistrali e ne applicò il frutto alle singole scuole maschili e femminili. Nel primo semestre si propose e riuscì di rendere un numero sufficienti di maestri idonei all'insegnamento delle note musicali e della teoria fondamentale del canto, che furono da essi poi insegnate agli alunni

Le scuole serali, dipendenti dal comune, sono due superiori a San Stino e a San Felice con maestri 12 e con alunni iscritti numero 92, e sei inferiori a San Stino, San Felice, San Geremia, San Raffaele, San Francesco e Sant'Eufemia con maestri 21 e con alunni iscritti 996. In totale gli inscritti furono 1087, ma la media frequenza fu di 441 cioè inferiore alla metà, e in questi ultimi mesi fu ancora minore.

Le scuole festive per le adulte sono cinque: a San Cassiano, SS. Apostoli, San Pietro, San Geremia, Sant'Eufemia con maestre 16, e con alunne iscritte 408. La frequenza media, anche rispetto alle scuole femminili, è inferiore alla metà.

La scuola magistrale alle Eremite per le allieve maestre, tiene iscritte 47 alunne, cui vengono impartite le lezioni normali da tre maestri e da una maestra retribuiti dallo Stato.

— Da una lettera di Lipari, in data del 6 andante, al *Giornale di Napoli*, ricaviamo alcuni particolari interessanti su quelle isole, unitamente ai lavori degli ufficiali di stato maggiore colà inviati per levarne la carta topografica:

« Oggi mi trovo a Lipari, sebbene la mia destinazione possa dirsi a Vulcano.

« Questo è un'isola così denominata per un vulcano che ne occupa circa la metà, il quale non dà eruzioni da oltre un secolo, ma non può dirsi spento perchè fuma assai più dell'Etna e del Vesuvio. L'isola è affatto disabitata nella parte settentrionale, in quella parte cioè che prospetta Lipari; motivo per cui chi ha affari a Vulcano è obbligato a fissare il suo vero domicilio a Lipari, che è paese più da cristiano.

« Lipari, città, conta circa settemila abitanti; tutta l'isola dodicimila.

« Gl'isolani sono arditi e coraggiosi; sono poveri in generale; l'isola produce pochissimo grano, e quel che manca per il nutrimento degli abitanti viene importato dalla Sicilia e dalle Calabrie. Dall'isola si esporta la pietra pomice, della quale ve ne ha delle montagne; la pietra pomice di Lipari fornisce gran parte delle fabbriche di porcellana della Germania, della Francia ed anche dell'America. Si esporta, pure dall'isola, passolina (uva passa) e vino; la malvasia di Lipari ha fama di vino squisito.

« Il cibo principale dei Liparotti è la lattuga e le fave; carne ne mangiano pochissima.

« A Vulcano ci si va tutte le mattine verso le cinque. Gli uomini che ci portano gli strumenti servono da marinai. Da Lipari, città, a Vulcano vi sono 6 chilometri, che si fanno in un'ora quando il mare è calmo, e in mezz'ora quando il vento è in favore.

« La parte che ora si rileva è quella dove esiste il vulcano. Non vi è un albero; è tutta arena vulcanica (lapillo) e roccie di lava che, riscaldate dal sole, mandano un calore insopportabile.

« Il sole, il vento ed i vapori salini hanno già conciata la nostra povera pelle in una maniera indegna.

« Alla fine di questo mese andrò ad abitare al Faro di Vulcano. Intorno a questo vi sono circa 20 casette con un centinaio di abitanti, per la maggior parte pescatori; il pesce è quivi eccellente e costa pochissimo.

« Alla metà di luglio credo di aver finito il mio lavoro e di passare a Stromboli; piccola isola che ha pure un vulcano più alto del Vesuvio; anche là il lavoro sarà faticosissimo. »

— Dalla configurazione della Svizzera risulta che il terzo del suo suolo è improduttivo (i ghiacciai, le nevi eterne, le roccie, i torrenti, i fiumi, i laghi ecc.); gli altri due terzi si suddividono come segue:

Foreste.	jugeri	3,000,000
Pasture.	»	2,000,000
Prati	»	1,500,000
Campi, vigne ecc.	»	1,670,600

— Il *Barbiere di Siviglia* di Paesiello che il teatro delle Fantasie Parigine sta per mettere in iscena fu scritto a Pietroburgo nel 1780 e rappresentato per la prima volta a Parigi dalla compagnia italiana di Viotti il dì 12 luglio 1789.

Ne aveva ottenuto il privilegio il parrucchiere Leonardo Antié, acconciatore della Regina, il quale affidò la direzione del suo teatro a Viotti. Le rappresentazioni si facevano nella sala delle Tuileries che Soufflot aveva ricostruita nel 1764. Il capolavoro di Paesiello non lasciò più il repertorio degl'Italiani di Parigi sino al momento che venne detronizzato dal *Barbiere* di Rossini nel 1819; nè venne più rappresentato che tre volte sotto la direzione di Paër. L'opera di Paesiello disparve poi e non doveva più essere rimessa alla luce che il giorno in cui Martinet concepì l'idea di restituire al pubblico quel dimenticato capolavoro. (*Monit. Universel*).

— Il *Figaro*, giornale di Parigi, annunziava testè il matrimonio della signorina Patti, la quale era, secondo la sua asserzione, diventata marchesa di Caux. Ora il *Morning Post* pubblica una lettera del signor Salvatore Patti, padre dell'Adelina, sotto la data di Londra 7 maggio, Covent Garden, nella quale dichiara essere intieramente falsa la notizia del matrimonio della sua figliuola.

— La costruzione della strada ferrata del Pacifico procede rapidamente. Il 18 aprile, secondo ricavasi dai giornali americani, collocavansi le rotaie sulla sommità delle Montagne Rocciose, ad 8,242 piedi sopra il livello del mare, la più grande altezza a cui sia mai giunta strada ferrata.

— Scavando nell'antica piazza della Collegiale a Parigi per istabilire le chiaviche del baluardo San Marcello, gli operai hanno scoperto un gran numero di scheletri, dei quali alcuni sono semplicemente stesi in terra e la maggior parte chiusi in truogoli di pietra, sarcofagi in uso sotto i Romani e durante i primi secoli della Monarchia Franca. Era del resto cosa probabile che si facessero di somiglianti scoperte in quel quartiere, essendo che durante la signoria romana i versanti del monte Lucotizio (presentemente Santa Genoveffa) e del monte Cetard (etimologia della parola Mouffetard) erano occupati da vasti campi di sepolture. Sauval racconta che nel 1635, facendosi degli scavi sul sito del mercato dei cavalli, vennero scoperti parecchi grandi sarcofagi di pietra. In gennaio 1656 un giardiniere che stava voltando la terra di un chiuso, appunto nel sito che si sta scavando ora, trovò sessantaquattro di quei sarcofagi. Uno dei quali portava sul coperchio un'iscrizione latina che si traduce così: « Vitale a Barbara, sua sposa dilettissima, di anni 23, mesi 5, e giorni 28. » Più sopra eranvi scolpite due colombe, emblema dell'amor coniugale.

La *Presse*, dalla quale togliamo questi ragguagli, aggiunge che le demolizioni e gli scavi resi necessari dall'esecuzione dei nuovi piani di Parigi, condurranno alla scoperta non solo di altre reliquie dello stesso genere, ma anche di avanzi di edifizi.

REGIO ISTITUTO
DI STUDII SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO.
Sezione di filosofia e filologia.
(Firenze, via Ricasoli, n° 50).

Il prof. S. Andreis, incaricato dal R. Ministero della pubblica istruzione dell'insegnamento della paleografia e diplomatica presso il R. Istituto superiore, darà principio al corso di paleografia nei locali dell'Istituto, il giorno 16 del corrente mese.

Formeranno oggetto di queste lezioni particolarmente le scritture latine usate fra il II e il X secolo, venute fino a noi su cera, papiro o pergamena. La notizia di questo gruppo di caratteri che comprende circa quattordici forme principali di scrittura, è la più sicura base anche per la cognizione della paleografia di secoli a noi più vicini; e nonostante la brevità del presente semestre, potrà servir d'avviamento a chi intendesse di fare della paleografia uno studio più vasto e completo.

L'insegnamento durerà a tutto luglio e sarà diviso in sezioni e conferenze. Le lezioni avranno luogo il mercoledì e il sabato di ogni settimana dalle 3 alle 4; le conferenze il giovedì alla stessa ora.

Alla segreteria dell'Istituto è aperto il registro per coloro che volessero prendere l'iscrizione al corso suddetto.

DIREZIONE
DEGLI ARCHIVI SICILIANI.
Secondo avviso.

In continuazione al precedente avviso si fa noto che il concorso pei due vuoti posti di alunni storico-diplomatici presso questa Direzione avrà luogo nei giorni 22 e 24 del venturo giugno nel locale della Direzione stessa alla Catena. Per lo esperimento è assegnato in ciascun giorno lo spazio di ore 7 dalle 9 a. m. alle 4 p. m.

Nel primo giorno i concorrenti si proveranno sulle lingue greca e latina; nel secondo sulla storia patria.

Quello degli autori greci e quello degli autori latini, del cui testo dovranno eseguirsi le versioni ai termini del precedente avviso, si estrarranno a sorte dalla Commissione esaminatrice in presenza dei concorrenti. A costoro è permesso l'uso dei vocabolari greco e latino che si appresteranno dall'ufficio della Direzione.

La tesi relativa alla storia patria, da servire per lo esperimento del secondo giorno, verrà sorteggiata ugualmente.

Gli individui ammessi debitamente al concorso, di che si tratta, sono i signori Salvatore Giambruno, Giambattista Siracusa, Antonino Flaudina, Pietro Ardizzone.

Oggi in Palermo, 4 maggio 1868.

Il Direttore capo
S. La Lumia.

ULTIME NOTIZIE

Votarono indirizzi di felicitazioni al Re per le auguste nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita:

Le Giunte municipali di Roccasecca, Ozieri, Terranuova, Barcellona Pozzo di Gotto, Brozzi, Chiaravalle, Catanzaro, Mirano, Atrani, Baronissi, Calogna.

Il Regio liceo di Catanzaro,

Il Regio liceo ginnasiale di Maddaloni,

Il Regio liceo ginnasiale di Vicenza,

Il Regio liceo di Siena,

Le Regie scuole tecniche di Mantova e di Vicenza,

La scuola elementare femminile di Cesena,

Il R. ispettorato e gli insegnanti delle scuole comunali di Vicarello (Pisa),

Il R. provveditorato agli studii di Catanzaro,

Il Corpo insegnante dell'Istituto di agronomia in Jesi,

Il Consiglio dell'Accademia di belle arti di Perugia,

La Società di beneficenza francese in Torino,

La Direzione della Scuola femminile normale di Parma,

La Compagnia della Speranza della città di Este,

Il Consiglio provinciale di Cuneo,

Signore di Catanzaro.

Ci vien comunicato avere l'Amministrazione delle ferrovie meridionali conceduto il ribasso del 50 per 100 sul prezzo dei biglietti di trasporto, a coloro che intendono recarsi alla Esposizione Ippica la quale sarà tenuta nella città di Foggia ne' giorni 16, 17 e 18 corrente maggio: il biglietto sarà valevole fino al 23 dello stesso mese.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 13.

Il *Moniteur du soir* dice che le parole pronunziate dall'Imperatore ad Orleans hanno prodotto un'eccellente impressione e che l'Imperatore ha voluto dare un nuovo pegno della politica pacifica della Francia.

Al Corpo legislativo Thiers pronunziò un discorso contro la libertà commerciale.

Parigi, 13.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	12	12
Rendita francese 3 %	69 47	69 42
Id. ital. 5 %	49 15	48 95
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete . .	377	371
Id. romane	43 —	43 25
Obbligazioni str. ferr. romane	90 —	90 —
Ferrovie *Vittorio Emanuele* .	43 50	43 75
Obbligazioni ferr. merid. . . .	126	127
Cambio sull'Italia.	9 1/4	9 1/4

Vienna, 13.

Cambio su Londra 116 60 116 70

Londra, 13

Consolidati inglesi . . . . . — — 93 —

Vienna, 14.

Fu presentato al Reichsrath un progetto che fissa il contingente del 1868 a 56,000 uomini.

La Camera dei Signori approvò il progetto di legge relativo all'usura.

Berlino, 14.

La *Corrispondenza provinciale* dimostra che la decisione del Parlamento doganale circa l'indirizzo servì all'unità tedesca meglio che se l'indirizzo fosse stato votato.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 13 maggio 1868, ore 8 ant.

Oggi il barometro si è innalzato di 2 a 3 mm. su tutta la Penisola. Cielo sereno. Mare calmo. Domina debolmente il nord-est.

Il barometro continuò ad innalzarsi di 4 mm. in Irlanda.

Qui pure s'innalza.

Probabile un miglioramento di stagione, col dominio della corrente polare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze
Nel giorno 13 maggio 1868.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 756,2	mm 756,4	mm 759,0
Termometro centigrado	20,0	26,0	19,5
Umidità relativa	70,0	60,0	77,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	sereno
Vento { direzione / forza	SO debole	E debole	E debole

Temperatura massima . . . . + 29,5
Temperatura minima . . . . + 15,5
Minima nella notte del 14 maggio . . . + 14,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera: *Marta* — Ballo: *Shakspeare*.

TEATRO NUOVO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera: *Il Matrimonio segreto*.

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia di A. Dondini e Soci rappresenta: *Gli Scettici*.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 6 — Rappresentazione della equestre Compagnia diretta da Davide Guillaume.

Francesco Barberis, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 14 maggio 1868)

VALORI	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1868		54 10	54 05	54 20	54 10	» »	» »	» »
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. 1 apr. 1868		71 60	71 50	» »	» »	» »	» »	» »
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . » Id		36 20	36 15	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		80 »	79 3/4	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10. »	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1400
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1535
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano. . . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni del Credito Mobil. ital. »		» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligazioni Tabacco 5 0/0 . . »	1180	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane). . . . . . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle suddette . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento) »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	43 1/2
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » 1 genn. 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	158 »
Dette . . . . »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento) »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni SS. FF. Meridionali. . . » 1 genn. 1868	500	225 »	223 »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle dette . . . . » 1 aprile 1868	500	140 »	138 »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12 » id.	505	413 1/2	412 1/2	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie picc. . . . » id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie non comp. » id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale 5 0/0 obbl. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscrizione . . . . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberato . . . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale di Napoli »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena . . . . »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0/0 italiano in piccoli pezzi. . »		» »	» »	» »	» »	» »	» »	54 50
3 0/0 idem . . . . » 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	36 75
Imprestito nazion. piccoli pezzi » id.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	72 »
Nuovo imprestito della città di Firenze in oro in sottoscrizioni	250	175 »	174 »	» »	» »	» »	» »	» »

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar. .	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	27 66	27 63
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		110 60	110 45
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte . . .	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam . . .	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro. . .		22 20	22 18
								Sconto Banca 5 0/0.			

PREZZI FATTI

Il sindaco: A. Mortera.

* * *

L'enimma della vita torna a scombuiarmi la mente.

All'uomo non è permesso di fare tutto quel che può, tutto quello cui si sente spinto; non appena egli è uomo, deve conoscere i limiti del suo diritto, prima di conoscere quelli della sua forza.

Quante volte si discusse a Corte questa massima: il diritto ha la precedenza sulla forza! Questa massima la rifuse e coniò novellamente l'ardenza del mio pensiero.

Bella è la leggenda del Paradiso. Ivi gli uomini vi sono accasati, tutto loro è concesso sin dove arriva la loro forza, una sola cosa è proibita, e il frutto alletta! Ma non è il paradiso.

Soltanto l'animale possiede quel che si chiama il paradiso, e fa quel che gli aggrada. Appena vi è una proibizione, l'uomo come essere morale la deve riconoscere, non v'è più paradiso, non vi ha più piena libertà.

Io credo che, col superare i confini segnati, nasce la coscienza di sè, ch'è il gustar il frutto dell'albero della scienza. Da quell'istante non si prepara più all'uomo il proprio godimento spontaneamente; egli deve ricavarlo da sè, dal mondo che lo circonda; da quell'istante comincia la sua lotta colla natura, e con se medesimo, la sua vita diviene effettiva. Il lavoro è la seconda creazione, il lavoro sopra se stesso, e sopra il mondo esteriore.

Tutto il mio pensare mi ha l'aria di un balbettare e tartagliare le grandi parole del sapere.

Vedo ora il piccolo mondo che mi circonda e il così detto grande che ho ancora nella memoria, soleggiato splendidamente. Riconoscere i confini, la necessità della legge questa è libertà, ed io sono libera.

* * *

Ho fatto bene andando di nuovo nel mondo, oppure trovo soltanto che ho fatto bene perchè me ne sento meglio? Da quel dì mi sento più libera, non sono la povera anima che aveva ridesiderato di andare di nuovo nel mondo, e non vivo nell'inferno. Potrei ritornare un'altra volta nel mondo senza temerlo. Posso adesso privarmene liberamente, appena ne provo desiderio. Oh! quanto c' inganniamo credendo che gli altri abbiano bisogno di noi! Io non ho più bisogno di altri!

* * *

Fanno passare una linea telegrafica innanzi alla mia veduta del bosco, e così mi trascorrerà innanzi il grande arruffio del mondo. Vedo gli uomini sulle scale che attaccano le fila sopra gli alti pali.

* * *

La Walpurga dice che la mia voce suona ora così roca, ma non sento alcun male. Proviene probabilmente dal mio parlar poco; sovente passo il giorno senza dire una parola. Mi abbevero ogni mattino come di un ristoro di quella fresca e pura aria, e l'azzurro del cielo è qui sopra molto più intenso.

* * *

Il medico del re mi diceva una volta con ragione ch'io ero una natura antiritmica. Se non fossi, tradurrei la mia vita intima in parole melodiche — i miei pensieri trovano solo nei versi la loro propria espressione; mi sento così libera, così felice!

* * *

Gianni è già da lungo tempo in possesso delle sue ricchezze; eppure egli ha sempre nuova gratitudine; ch'egli possa comprare belle vacche, provvedere bei campanelli, tutto lo fa gongolare, e questa riconoscenza nella felicità dà una tenerezza intima al suo ruvido esteriore.

* * *

(28 agosto). Dopo lunghi giorni senza sole, e coll'anima in apparenza morta, oggi abbiamo questa limpida serenità di cielo, sulle cime nevose dei monti, sulle colline quasi verdi, e in fondo alle valli — vorrei uscire ed errare liberamente dappertutto, ma rimango seduta e lavoro; il mio lavoro mi rimase fedele nei giorni scuri, ed io gli rimarrò fedele nei giorni luminosi. Escirò solo la sera delle feste.

Oggi è l'anniversario della nascita di Goethe. Credo che Goethe mi sarebbe stato amico, se avessi vissuto nel suo tempo, nella sua vicinanza.

È pure una bella cosa che si sappia l'ora che egli nacque. Era un bel mezzo giorno. Scrivo questo all'istessa ora e pensando a lui.

Che mi avrebb'egli consigliato circa la mia vita perduta?

È ella perduta? — Non è perduta.

* * *

Quello fu un grido di giubilo! Cecco è ritornato come un eroe dalla festa del tiro; ha vinto il primo premio, un bell'archibugio. Adesso pompeggia nella nostra casa il disco forato da tante palle.

* * *

Una foglia che cade nell'autunno! quanti splendidi giorni d'estate, quante tepide notti la crebbero, e che è stato che mentre poco prima pendeva dall'albero, ora è caduta?

E che è l'avvenimento di tutta una vita nuova ristretta in poche sentenze?

(*Continua*)

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 17.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 20 al 25 del mese di aprile 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	30 »	28 50	»	»	18 50	17 50	»	»	»	»	40 »	33 75	30 »	29 50	»	»	45 »	20 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 32	» 32	» 31	» 31	» 95	» 90	» 30	» 27	» 54	» 54	» 47	» 47
Asti	31 70	28 85	»	»	18 45	17 80	18 65	18 65	11 25	11 25	32 55	32 55	»	»	»	»	50 »	35 »	»	»	»	»	» 29	» 29	»	»	1 20	1 20	» 47	» 35	» 56	» 56	» 45	» 45
Casale	30 50	30 50	»	»	18 25	16 75	19 25	19 25	11 50	11 50	37 »	32 »	»	»	»	»	44 »	30 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 87	» 72	» 32	» 27	» 56	» 50	» 42	» 39
Tortona	31 07	30 »	»	»	17 50	17 14	»	»	»	»	30 90	30 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 15	»	1 20	» 95	» 25	» 25	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona	29 »	28 50	29 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	210 »	205 »	175 »	170 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 85	» 75	» 47	» 45	» 85	» 75	» 60	» 60
Aquila	22 95	21 42	»	»	15 81	15 81	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 18	» 18	» 20	» 20	» 90	» 90	» 27	» 27	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	31 25	29 75	33 60	27 75	17 40	15 70	»	»	10 10	10 10	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	174 »	174 »	164 »	164 »	» 25	» 22	» 25	» 22	1 50	1 »	» 30	» 27	» 42	» 42	» 36	» 36
Anghiari	31 77	28 70	»	»	17 73	17 22	»	»	8 61	8 61	»	»	»	»	18 47	18 47	»	»	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	1 35	1 15	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	23 57	22 86	24 75	24 »	13 57	13 14	»	»	8 71	8 43	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	160 »	150 »	130 »	120 »	»	»	»	»	» 70	» 65	» 35	» 30	» 47	» 47	» 35	» 35
Avellino	29 35	28 92	29 58	29 26	22 24	21 80	23 14	23 14	10 71	10 71	46 70	45 75	»	»	14 53	14 53	»	»	170 »	170 »	161 50	161 50	» 23	» 22	» 24	» 23	»	»	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38
Benevento	28 65	26 54	26 82	25 30	22 20	22 20	»	»	»	»	40 »	40 »	»	»	»	»	30 »	25 »	178 »	178 »	168 »	168 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 41	» 41	» 35	» 35
Bergamo	29 77	29 48	»	»	17 28	15 98	»	»	9 50	7 50	30 »	27 »	26 50	25 »	13 »	10 50	60 »	28 »	192 »	170 »	155 »	142 »	» 25	» 20	» 15	» 13	» 80	» 68	» 36	» 34	» 64	» 60	» 54	» 50
Treviglio	30 »	29 »	»	»	15 90	14 80	»	»	8 80	7 50	36 80	33 50	33 20	30 »	11 »	9 »	52 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	»	»	1 10	1 »	» 46	» 40	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna																																		
Imola	30 49	29 77	»	»	15 97	11 88	»	»	9 30	9 30	»	»	»	»	»	»	50 »	26 »	173 85	173 85	165 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	» 46	» 46	» 46	» 46
San Giovanni in Persiceto	30 75	30 25	34 25	30 50	16 70	16 15	18 25	17 »	9 »	8 70	38 50	34 »	35 75	33 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno	30 56	29 »	»	»	16 28	15 80	15 56	11 30	»	»	41 »	39 »	»	»	11 56	11 60	43 »	41 »	234 »	230 »	196 »	192 »	» 21	» 19	» 18	» 16	»	»	»	»	» 58	» 58	» 55	» 55
Feltre	32 15	32 15	»	»	20 56	20 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 17	26 17	246 50	246 50	198 »	198 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 49	» 49
Brescia	32 66	27 »	»	»	16 16	15 43	21 33	20 »	9 »	8 »	36 »	32 »	»	»	16 »	14 »	37 »	20 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 28	» 22	» 23	» 20	» 88	» 80	» 30	» 20	» 56	» 56	» 42	» 42
Chiari	30 57	30 57	»	»	16 14	15 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 80	» 80	» 36	» 36	» 56	» 56	» 56	» 56
Verolanuova	30 06	28 »	»	»	16 16	15 32	»	»	»	»	31 33	29 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 54	» 54
Cagliari	»	»	35 17	33 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	15 90	15 90	60 »	50 »	220 »	220 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 60	» 50
Caltanissetta																																		
Campobasso	28 69	27 30	28 31	26 39	22 55	21 79	»	»	12 24	12 24	»	»	»	»	17 60	17 60	50 »	45 »	150 »	150 »	132 »	132 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 60	» 60	» 40	» 40	» 42	» 42	» 36	» 36
Caserta	32 89	31 36	»	»	22 64	22 64	»	»	9 91	9 94	»	»	»	»	10 71	10 71	44 »	31 »	180 »	180 »	170 »	170 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 42	» 42	» 34	» 28
Catania																																		
Palagonia	35 06	35 06	33 11	33 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 30	33 30	190 »	190 »	108 »	108 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 52	» 52
Catanzaro																																		
Chieti	23 48	22 97	27 44	26 42	16 32	14 56	»	»	»	»	»	»	»	»	10 98	10 70	39 08	25 83	150 »	140 »	123 25	121 97	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 25	» 40	» 40	» 37	» 37
Como																																		
Laveno	32 60	32 25	»	»	17 70	17 50	20 20	19 80	»	»	32 55	32 20	»	»	»	»	32 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 28	» 25	» 20	» 65	» 50	» 25	» 20	» 54	» 54	» 52	» 52
Lecco	32 13	30 09	»	»	17 20	15 80	21 60	20 17	11 20	10 60	32 80	29 »	»	»	11 80	10 90	50 »	24 »	220 »	220 »	190 »	168 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 50	» 50	» 48	» 48
Merate	32 90	32 20	32 20	31 50	17 10	16 40	20 60	19 90	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	» 55	» 45	» 50	» 50	» 34	» 34
Varese	32 82	31 46	»	»	17 78	15 72	21 20	20 51	10 94	10 26	32 82	31 46	»	»	»	»	60 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 48	» 48
Cosenza	24 48	23 25	»	»	17 13	17 13	26 01	26 01	7 03	7 03	»	»	»	»	11 01	10 01	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 32	» 27
Crema	33 62	31 »	»	»	16 50	16 »	»	»	9 16	9 16	30 »	28 76	»	»	»	»	37 50	26 40	211 20	211 20	171 60	171 60	» 37	» 37	» 39	» 39	» 97	» 79	» 40	» 34	» 52	» 52	» 52	» 52
Cuneo	32 50	30 25	»	»	17 75	16 50	20 50	19 50	»	»	37 25	35 75	33 75	32 »	»	»	50 »	40 »	238 40	238 40	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 90	» 80	» 40	» 35	» 58	» 55	» 50	» 39
Alba	31 30	30 »	»	»	22 21	22 21	»	»	»	»	36 45	34 35	»	»	»	»	42 80	28 20	244 »	240 »	225 60	201 50	» 29	» 26	» 23	» 19	1 »	» 85	» 45	» 38	» 70	» 70	» 57	» 46
Mondovì	29 78	28 91	»	»	18 30	18 20	14 40	14 30	10 90	10 80	34 78	34 78	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 15	» 70	» 70	» 35	» 35	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	32 09	30 14	»	»	18 06	17 34	19 95	19 95	10 84	10 84	34 69	34 69	»	»	17 34	17 34	»	»	280 »	270 »	250 »	230 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 85	» 80	» 40	» 40	» 61	» 58	» 53	» 41
Savigliano	32 52	30 36	»	»	18 44	17 35	20 40	19 52	»	»	37 35	35 15	31 66	31 66	»	»	40 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	1 05	» 95	» 42	» 38	» 61	» 58	» 53	» 42
Ferrara																																		
Cento	29 50	28 25	»	»	16 »	15 50	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Firenze	35 57	34 20	34 48	32 84	17 79	16 42	»	»	10 66	9 15	»	»	47 43	35 65	»	»	43 65	28 10	183 80	177 81	173 33	167 34	» 27	» 26	» 24	» 22	1 25	1 03	» 34	» 31	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	33 50	22 50	»	»	18 »	17 50	24 50	23 70	11 70	11 20	»	»	»	»	»	»	»	»	177 »	177 »	167 »	167 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Foggia	»	»	25 89	24 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	42 »	37 »	»	»	»	»	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 46	» 46	» 44	» 44
Forlì	28 73	27 70	»	»	14 51	13 54	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	28 94	25 85	»	»	14 47	14 11	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	171 84	171 84	171 84	171 84	»	»	»	»	» 80	» 80	» 42	» 42	» 54	» 54	» 41	» 41
Morciano di Romagna	24 50	24 »	»	»	13 50	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 »	31 50	35 50	32 »	20 »	19 14	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	38 45	33 61	15 »	9 50	38 »	28 »	225 »	200 »	185 »	183 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	»	»	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio	36 »	34 »	35 »	33 »	20 »	19 »	15 »	14 »	12 »	12 »	35 »	34 »	29 »	28 »	14 »	14 »	50 »	40 »	210 »	200 »	175 »	150 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	»	»	» 52	» 52	» 46	» 46
Savona	37 »	34 »	36 »	32 »	20 »	19 »	»	»	»	»	38 »	36 80	32 80	32 »	»	»	40 »	30 »	238 »	224 »	206 »	192 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 60	»	»	»	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	24 48	21 42	25 24	24 48	17 60	16 83	»	»	10 70	10 70	36 34	32 25	»	»	13 19	11 22	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	34 40	34 »	35 90	32 60	16 80	15 10	19 60	18 90	»	»	»	»	»	»	17 50	16 80	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Lucca																																		
Macerata	24 37	24 37	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	25 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Sanseverino	22 86	22 72	»	»	13 10	12 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 45	» 43
Mantova																																		
Gonzaga	31 »	30 »	»	»	17 »	16 »	»	»	11 »	10 »	43 »	39 »	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 49	» 49
Ostiglia	30 60	29 50	»	»	16 90	15 25	»	»	10 25	10 25	40 20	39 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Messina																																		
Milano	32 82	30 77	»	»	16 78	15 76	20 90	19 18	10 60	9 60	34 »	33 »	»	»	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	1 05	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																																		
Lodi	32 49	30 09	»	»	17 10	15 73	15 04	13 68	8 97	8 77	30 09	27 36	27 36	25 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 97	» 90	» 46	» 32	» 60	» 58	» 50	» 48
Melegnano																																		
Saronno	29 18	28 72	31 92	31 46	16 41	15 50	14 58	14 13	10 94	10 48	31 46	32 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 13	1 04	»	»	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	32 41	30 03	30 83	30 03	16 60	15 80	»	»	10 27	9 48	37 94	36 07	35 07	34 12	15 01	14 22	41 25	36 83	198 »	180 »	175 »	166 »	» 27	» 25	» 25	» 24	» 80	» 70	» 35	» 30	» 54	» 49	» 48	» 47
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	9 71	9 71	»	»	»	»	»	»	34 95	26 82	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 75	» 38	» 30	» 50	» 48	» 47	» 45
Mirandola	31 85	30 11	»	»	16 20	15 40	»	»	»	»	40 »	34 »	»	»	»	»	»	»	220 »	214 »	150 »	144 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 64	» 54	» 52	» 49
Pavullo	29 60	29 »	»	»	18 40	18 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	235 »	233 »	230 »	227 »	»	»	»	»	» 65	» 63	» 32	» 30	» 44	» 43	» 40	» 38
Napoli	36 33	34 80	37 86	34 04	24 48	23 88	»	»	11 09	10 48	45 90	43 07	»	»	13 »	13 »	46 75	29 22	214 58	209 81	181 20	178 87	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 50	» 50	» 40	» 40
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	»	»	14 »	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 95	»	»	» 42	» 42	» 40	» 38
Novara	30 20	29 95	»	»	18 »	16 40	19 70	18 70	»	»	30 80	28 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 60	»	»	» 53	» 53	» 33	» 33
Arona	29 25	28 75	»	»	18 »	17 »	19 75	18 75	»	»	32 50	31 75	»	»	»	»	44 »	28 »	»	»	»	»	» 25	» 22	» 20	» 18	» 70	» 60	» 30	» 26	» 53	» 53	» 51	» 51
Pallanza	31 10	30 75	»	»	18 45	17 75	21 75	20 65	»	»	30 45	28 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 41	» 41
Vercelli	31 09	28 92	»	»	18 07	16 98	19 52	18 79	»	»	31 09	28 92	27 46	26 02	»	»	38 »	34 »	»	»	»	»	» 38	» 36	»	»	1 02	» 90	» 42	» 35	» 55	» 55	» 49	» 49
Padova	27 91	26 45	»	»	16 67	14 08	19 26	12 07	9 20	8 05	43 13	38 41	40 54	31 07	14 37	12 65	42 09	26 65	»	»	»	»	» 31	» 28	» 41	» 32	» 96	» 79	» 39	» 29	» 70	» 70	» 59	» 59
Camposampiero	30 »	28 »	30 »	28 »	16 »	14 »	14 »	12 »	»	»	»	»	»	»	12 »	11 »	36 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 35	» 55	» 50	» 45	» 40
Conselve	26 33	21 84	»	»	15 10	14 03	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	25 »	24 50	»	»	13 44	12 50	»	»	8 10	7 90	34 38	33 15	»	»	»	»	25 80	23 20	181 50	177 20	171 42	167 78	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 57	» 54	» 50
Monselice	33 »	30 »	»	»	19 50	18 80	»	»	»	»	»	»	»	»	16 »	14 »	42 »	21 »	175 »	175 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 59	» 51	» 46	» 41
Montagnana	26 73	25 30	»	»	15 53	14 38	»	»	8 30	8 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 81	» 66	»	»	» 58	» 58	» 46	» 43
Palermo	31 60	30 40	32 50	31 60	»	»	»	»	14 90	13 50	29 »	28 »	»	»	15 70	13 »	62 »	61 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 51	» 70	» 70	» 66	» 66
Corleone																																		
Parma	32 75	30 »	27 50	27 50	16 50	15 25	»	»	10 50	10 50	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	35 40	13 05	221 78	200 08	162 53	155 88	» 26	» 23	» 20	» 17	» 84	» 84	» 24	» 24	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	28 71	28 06	»	»	15 31	14 89	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	33 12	30 83	»	»	17 29	15 83	20 42	20 »	9 28	8 83	31 25	28 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	32 06	31 25	»	»	16 67	16 25	20 »	19 50	10 42	10 42	30 »	29 60	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	165 »	» 27	» 26	» 23	» 22	1 »	» 90	» 37	» 36	» 53	» 53	» 52	» 30
Voghera	31 58	30 35	»	»	17 10	16 05	»	»	11 03	10 »	31 58	33 73	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	1 20	1 10	» 30	» 24	» 55	» 55	» 48	» 48
Perugia	30 05	28 21	32 27	30 »	16 22	14 98	»	»	13 07	11 21	42 50	42 50	»	»	»	»	»	»	149 70	149 70	131 07	131 07	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	26 56	25 35	27 »	26 45	13 28	12 67	»	»	10 86	10 86	42 50	42 50	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	119 80	119 80	115 60	115 60	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	24 39	23 70	»	»	16 02	15 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	»	»	»	»	» 88	» 88	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	31 25	27 50	»	»	15 62	15 »	»	»	10 »	9 50	»	»	»	»	»	»	35 »	32 »	156 20	156 20	138 »	132 30	»	»	»	»	» 90	» 90	» 30	» 30	» 76	» 76	» 60	» 42
Terni	28 75	28 75	»	»	16 25	16 25	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	140 10	140 10	140 10	140 10	»	»	»	»	1 20	1 20	» 65	» 65	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	25 81	25 81	»	»	12 05	12 05	»	»	»	»	43 20	43 20	»	»	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	162 »	162 »	»	»	»	»	» 75	» 75	» 35	» 35	» 46	» 46	» 40	» 40
Pergola	24 23	23 87	»	»	13 90	13 54	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	12 47	12 11	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	» 67	» 62	» 38	» 35	» 49	» 49	» 44	» 44
Piacenza	31 60	30 15	»	»	16 35	15 80	18 67	17 23	10 05	9 76	38 08	36 12	»	»	17 23	15 79	50 »	30 »	257 60	248 40	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	1 03	1 01	» 45	» 43	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso	28 43	28 14	»	»	15 51	15 22	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 35	» 25	» 52	» 52	» 35	» 35
Pisa	32 90	32 60	31 30	31 30	12 »	11 50	»	»	13 »	12 50	»	»	»	»	16 50	16 50	»	»	200 »	200 »	190 »	190 »	» 28	» 28	» 24	» 24	»	»	»	»	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	35 »	35 »	35 »	36 »	20 40	20 40	»	»	»	»	33 65	33 60	26 50	26 45	»	»	32 50	27 50	220 »	215 »	208 »	206 »	»	»	»	»	1 30	1 25	» 65	» 60	» 55	» 55	» 46	» 46
Potenza	24 18	23 52	22 78	21 23	»	»	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»	11 38	11 38	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	27 60	27 24	28 50	27 98	13 58	13 20	13 10	12 72	8 30	8 06	31 50	31 36	»	»	8 70	8 52	28 90	28 74	197 35	188 80	184 19	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	31 »	29 60	»	»	14 46	13 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 62	» 45	» 45
Lugo	30 74	30 15	»	»	15 81	15 22	19 90	19 32	9 95	9 66	40 80	33 02	»	»	15 22	14 05	»	»	235 60	235 60	194 »	194 »	» 29	» 26	» 28	» 25	» 69	» 65	» 26	» 24	» 52	» 52	» 40	» 40
Reggio (Emilia)	31 »	30 »	32 »	32 »	15 50	14 50	»	»	9 50	9 »	36 »	35 »	34 50	34 »	12 »	11 »	31 »	28 »	217 »	215 »	213 »	211 »	» 30	» 29	» 29	» 28	» 94	» 92	» 33	» 32	» 49	» 49	» 43	» 43
Guastalla	29 67	29 67	»	»	14 83	14 83	»	»	8 29	8 29	40 »	40 »	36 64	36 64	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 48	» 48	» 42	» 42
Rovigo	29 04	29 79	27 93	26 89	17 59	15 65	»	»	8 87	8 42	»	»	»	»	»	»	35 73	32 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 72	» 60	» 58
Adria																																		
Sassari	»	»	31 66	30 55	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	17 77	16 66	36 »	32 »	166 66	166 66	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	32 07	30 12	40 18	35 73	16 85	16 29	17 39	17 08	10 41	9 89	»	»	»	»	16 32	16 03	37 95	27 88	182 88	180 87	179 70	164 71	»	»	»	»	1 25	1 05	» 60	» 48	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	31 10	28 72	»	»	16 09	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	51 19	23 55	159 42	159 42	152 34	152 34	»	»	»	»	1 24	» 74	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Sondrio																																		
Teramo	22 97	22 29	25 26	24 84	13 78	13 78	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	14 30	14 30	34 50	27 60	127 64	127 64	117 90	117 90	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 31	» 31
Torino	32 »	29 50	»	»	20 30	17 80	21 20	19 60	12 »	10 50	33 »	29 10	»	»	21 10	16 »	56 »	34 »	245 »	230 »	225 »	190 »	» 45	» 40	» 35	» 30	1 »	» 90	» 45	» 40	» 55	» 49	» 48	» 43
Carmagnola	31 40	29 94	»	»	17 77	16 47	19 50	18 63	11 26	10 83	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 57	» 57	» 54	» 54
Chivasso	31 66	30 36	»	»	18 65	17 35	19 74	19 30	10 30	9 98	32 53	29 93	27 76	25 59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 57	» 54	» 49	» 38
Ivrea	29 78	29 69	»	»	17 65	17 55	19 38	19 28	10 28	10 18	32 15	32 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 70	» 65	» 45	» 40	» 65	» 60	» 55	» 50
Pinerolo	31 20	29 68	»	»	18 70	17 83	20 23	19 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	31 50	31 »	30 »	29 50	19 50	19 25	19 25	18 75	11 25	11 »	37 »	36 »	»	»	15 25	14 75	50 »	42 »	245 »	240 50	232 50	232 »	» 28	» 28	» 18	» 18	» 75	» 72	» 45	» 42	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani	30 25	30 20	39 90	30 80	»	»	»	»	8 »	7 80	»	»	»	»	11 »	10 70	38 »	33 »	154 »	150 »	143 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 67	» 67	» 50	» 48
Treviso	36 80	35 45	»	»	23 23	19 98	»	»	8 71	8 32	39 56	37 03	»	»	16 98	15 68	49 87	21 06	235 52	235 52	182 85	182 85	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano	29 10	28 02	»	»	16 16	15 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 66	» 56	» 56
Montebelluna																																		
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio															»	»																		
Udine																																		
Latisana	»	»	»	»	14 44	13 97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																																		
Spilimbergo	27 21	27 21	»	»	14 99	14 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	25 36	24 79	»	»	14 16	13 52	14 65	14 49	13 52	13 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 46	» 46
Verona	27 33	25 05	»	»	15 52	14 49	»	»	»	»	36 91	33 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	1 »	» 34	» 29	» 59	» 59	» 55	» 55
Isola della Scala	28 60	25 12	»	»	15 35	14 90	»	»	8 37	8 02	32 10	30 »	»	»	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 22	» 21	» 19	» 17	» 72	» 67	» 25	» 23	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	23 60	21 80	26 »	25 »	17 12	16 »	»	»	9 30	8 70	»	»	»	»	»	»	36 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 25	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	24 66	24 66	»	»	16 55	16 55	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	26 52	26 52	»	»	15 78	15 06	»	»	8 60	8 60	33 »	32 20	»	»	»	»	57 »	22 »	184 »	184 »	165 »	165 »	» 25	» 25	»	»	» 90	» 90	» 40	» 40	» 46	» 46	» 31	» 31
Vicenza	25 42	24 03	»	»	16 64	14 32	15 71	15 71	11 09	11 09	34 20	31 20	»	»	14 79	14 79	73 75	49 17	239 93	213 33	186 66	159 99	» 26	» 26	» 30	» 30	» 84	» 84	» 24	» 24	» 61	» 61	» 53	» 53
Bassano	27 35	26 46	»	»	14 81	14 66	17 04	16 59	10 31	9 86	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	29 58	27 73	»	»	17 10	15 25	17 56	15 71	9 24	8 31	38 82	31 20	31 20	29 58	17 56	15 71	50 »	25 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 87	» 75	» 42	» 40	» 66	» 66	» 56	» 56
Lonigo	26 24	25 60	26 24	25 60	14 65	14 07	17 »	15 60	8 74	8 30	36 »	31 »	33 50	32 10	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 90	» 90	» 25	» 25	» 52	» 52	» 42	» 42
Schio																																		

Firenze, 8 maggio 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI

Direzione speciale del Demanio in Foggia

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno17 maggio 1868 in una delle sale dell'ufficio del registro di Lucera alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni speciali del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infradescritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni nell'ufficio procedente.

L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

9. Le passività ipotecarie, che gravano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	1628	Lucera	Padri Scolopi di Foggia	Camera per abitazione e grotta per stalla, largo Zingari, n. 6 e 9, fittata a Paracino Vincenzo, confinante con case de'Padri Scolopi e largo Zingari, n. 297 della tab. G, rendita lire 102.			3339 65	334 »	25	
2	1629	»	»	Camere a tavolato, largo Zingari, n. 7, fittate a Francesco Pasquale, confinante con case degli stessi Scolopi e largo Zingari, n. 297 della tab. G, rendita lire 57 38.			4706 50	470 65	25	
3	1630	»	»	Fondaco per bottega, strada Piazza, n. 28, fittato a Venditti Annibale, confinante con casa del signor Piemonte, Fedele Tolva, capitolo di Lucera e strada Piazza, n. 297 della tabella G, rendita lire 184 88.			4486 07	448 65	25	
4	1631	»	»	Quartino superiore di tre stanze, cucina ed astrico, largo Mercato, n. 2, fittato a Nozzi Alfonso, confinante col largo Mercato, strada del Liceo, casa de' Padri Scolopi e case di Rocco di Troia, n. 297 della tabella G., rendita lire 159 38.			3783 87	378 40	25	
5	1632	»	Seminario diocesano	Erbaggio in contrada Bertucci, fittato al cav. Scoppa Berlingiero, confinante con la rifeca le Pazzogne, con terreni di Forte Pasquale, di Varo di Troia, art. 3556 del catasto, sezione D, n. 1359, rendita lire 2150 12.	107 73 63	87 15	63316 33	6331 65	200	
6	1633	»	Mensa vescovile di Sansevero	Terreno seminatorio a Valle delle Creste, fittato a Sorangelo Giovanni, confinante con terre del demanio, con eredi Petrilli e con orto del suddetto Petrilli, art. 3675 del catasto, sezione D, n. 252, rendita lire 101 87.	6 17 50	5 »	3564 40	356 45	25	
7	1635	»	Mensa vescovile di Lucera	Seminatorio a Fontanella e Zagro, fittato a Bellucci Nicola, confinante con terreni di Piemonte, di Vincenzo Petrini e della masseria Ardito. Terreno allo Scoppaturo, confinante con la strada pubblica, con i terreni di Papa Filippo, con terre della mensa e col fiume Fontanelle, art. 2625 del catasto, sezione G, n. 173, rendita lire 62 90.	9 87 84	8 »	5043 24	504 35	50	

1466 Foggia, 18 aprile 1868.

Il Segretario Demaniale: D' ALESSANDRO.

SEDE IN FIRENZE
SITUAZIONE al 30 aprile 1868

BANCA TOSCANA DI CREDITO

ANNO V
Primo Quadrimestre

PER LE INDUSTRIE E IL COMMERCIO D'ITALIA.

1644

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni		L. 8,000,000 »
Cassa		» 2,277,256 97
Riserva metallica	L. 2,000,000 »	
Biglietti di Banca	» 277,230 »	
Rame	» 26 97	
Portafoglio		» 8,089,777 20
Firenze . . . Recapiti n° 1420	L. 8,044,436 03	
Toscana . . . » » 16	» 12,015 18	
Italia . . . » » 15	» 33,295 99	
Imprestiti sopra Pegno . . . Polizze » 83		» 235,690 »
Valori diversi		» 709,313 85
Cambiali in sofferenza C° V°		» 6,135 40
Cambiali in sofferenza C° N°		» 4,277 80
Risconti		» 205 41
Cambio estero		» 19,179 96
Interessi e Provvisioni		» 3,943 54
Aggio pagato sulla riserva metallica		» 41,849 73
Beni stabili		» 107,173 94
Spese generali		» 81,991 17
di Esercizio	L. 17,298 42	
di 1ª Montatura	» 64,692 75	
		L. 19,576,794 97

PASSIVO.

Capitale		L. 10,000,000 »
Buoni di Cassa emessi		» 6,000,000 »
Fondo di Riserva statutario		» 40,000 »
Correntisti		» 2,608,765 91
per Depositi fruttiferi	L. 1,232,035 48	
per Depositi infruttiferi	» 6,676 49	
per Conti di Banca	» 1,370,053 94	
Recapiti da pagare		» 181,056 80
Fondo di riserva straordinario		» 27,583 29
Utili netti dell'esercizio del 1867		» 304,928 57
Prelevazioni ai termini dell'art. 91 dello statuto modificato col R. decreto del dì 20 giugno 1867		» 33,880 95
Utili		» 380,579 45
Risconto al 31 dicembre 1867	L. 38,626 10	
Sconti in massa	» 260,911 45	
Cambio estero	» 18,244 63	
Interessi e Provvisioni	» 62,797 27	
		L. 19,576,794 97

Visto: IL DIRETTORE
L. Ridolfi.

Visto: *I Censori*
P. Mensini. — Dott. R. Sassoli.

Il Computista
G. ANGIOLI.

PROVINCIA DI NAPOLI

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN NAPOLI

Avviso d'asta.

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge del 21 *agosto* 1862, *numero* 793, *a nome della Società anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia, agente per conto del Governo.*

Il pubblico è avvisato che alle 10 antimer. del giorno 22 maggio 1868 si procederà in una delle sale di questo uffizio con intervento ed assistenza del signor direttore compartimentale del demanio, o di chi sarà da esso delegato, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione, e senza farsi luogo a ripetizione d'incanto in caso di diserzione dell'esperimento, in favore dell'ultimo migliore offerente, dei beni dalla Cassa ecclesiastica pervenuti al demanio descritti al n. 2 dell'elenco 132, e lotto unico, elenco 171, pubblicati nel *Giornale di Napoli*, il primo ai 3 gennaio, e l'altro ai 16, 17, 18, 19 e 21 febbraio 1867; quali elenchi assieme ai relativi documenti trovansi depositati nell'uffizio della Direzione demaniale suddetta.

I beni che si pongono in vendita consistono:

Elenco 132.

Lotto secondo. — Territorio detto Leutrecht e Centrale sulla strada che mena al Campo di Marte in vicinanza della barriera doganale di Santa Maria del Pianto, posto parte nel tenimento del mandamento Mercato, e parte nel comune di S. Pietro a Patierno, con casa colonica e comodi colonici, dell'estensione di moggia 52 e passi 450, pari ad ettare 17 78 36.

Elenco 171.

Lotto unico. — Locale del Monastero di Sant'Agostino la Zecca nel mandamento Mercato in Napoli, con ingresso a nord dal lato della chiesa, ed altro succursale nel vico Sant'Agostino, detto Porta Carrese.

L'asta sarà aperta sui prezzi d'estimo seguenti:

Elenco 132, lotto 2° — L. 55,357 77. Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire 200.

Elenco 171, lotto unico — L. 171,996 23. Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire 500.

Per essere ammessi a prendere parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti, depositare nella cassa di ricevitoria demaniale in danari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei vari lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in detto ufficio procedente.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Napoli, 17 aprile 1868.

Il Segretario
G. PICCIRILLI.

1419

Ministero delle finanze

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Avviso d'asta.

Si notifica al pubblico che essendo andati deserti i due pubblici incanti apertisi in relazione agli avvisi 2 e 18 aprile scorso, num. 25876-5486, 32662-6959 per l'affitto delle Tonnare dell'Isola d'Elba, si aprirà alle ore tre pomeridiane del giorno di sabato 16 corrente maggio negli uffici della Direzione generale del demanio e delle Tasse sugli affari, in via Cavour, num. 63, un nuovo incanto per l'affitto medesimo in base al ridotto canone annuo di L. 16,000.

Condizioni Principali:

1° L'incanto si terrà ad estinzione di candela vergine e verrà aggiudicato a favore del miglior offerente.

2° L'affitto avrà la durata di anni nove, computabili dal 1° gennaio 1868 sino al 31 dicembre 1876, alla quale epoca s'intenderà cessato senza bisogno di preventiva disdetta.

3° Nessuno potrà essere ammesso ad offrirvi se non provi d'avere depositato la somma di lire 5,000 in contante, ovvero in rendita pubblica al corso di borsa, il quale deposito sarà restituito dopo l'incanto a coloro che non rimasero aggiudicatari dell'affitto.

4° Le offerte in aumento al prezzo d'asta non potranno essere minori di lire 100.

5° A cautela dell'Amministrazione appaltante dovrà il deliberatario entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione vincolare, o direttamente o per mezzo di un mallevadore solidale, a favore dell'Amministrazione medesima, un valore corrispondente ad un'annata del convenuto canone, ed al valore complessivo delle scorte tutte, o mediante deposito di numerario, biglietti di banca o cartelle del debito pubblico al corso di borsa, ovvero con formale annotazione di vincolo sopra corrispondente certificato nominativo di rendita pubblica pure al corso di borsa.

6° Il pagamento del canone si farà dal concessionario in due eguali rate, scadente la prima al 30 giugno, e la seconda al 31 dicembre di ciascun anno.

7° Il termine utile per l'aumento non inferiore al ventesimo sul prezzo risultante dall'aggiudicazione, viene fin d'ora stabilito in giorni sei a partire dalla data di questa, e scadrà perciò alle ore tre pomeridiane di venerdì 22 maggio corrente.

8° Le spese tutte d'incanto e di contratto s'intendono a carico dell'aggiudicatario, non esclusa la tassa di registro.

9° I capitoli d'onere sono visibili a chiunque in questo Ministero, negli uffici delle prefetture, presso la Direzione compartimentale del demanio e delle tasse in questa città, e presso gli uffici di registro in Livorno e Portoferraio.

Firenze, addì 1° maggio 1868.

1580 *Il Direttore capo di divisione*: FALLOCCO.

Comune del Galluzzo

1618

Per gli effetti voluti dagli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, il sottoscritto porta a cognizione del pubblico che in seguito del R. decreto del 19 marzo 1868 ha offerto alla Direzione del demanio e tasse per gli affari di Firenze la somma di italiane lire 480 per la espropriazione dichiarata di pubblica utilità di un campo detto della Barazzina, posto in questo comune nella terra dell'Impruneta, e rappresentato all'estimo in sezione E dalla particella 672, articolo di stima 225, gravato della rendita imponibile di lire italiane 6 38.

Galluzzo, 29 aprile 1868. *Il ff. di Sindaco*: Dott. GIULIO FERI.

Associazione d'irrigazione

all'ovest della Sesia sedente in Vercelli

DIREZIONE GENERALE.

(2ª *pubblicazione*)

Conformemente alla deliberazione 4 ottobre 1864 dell'assemblea elettiva rappresentante quest'Associazione d'irrigazione, il sottoscritto rende noto che li titolari od eredi dei certificati d'iscrizione sul Gran Libro sociale infradesignati, colle loro dichiarazioni giudiciali, hanno partecipato a questa Direzione Generale di avere smarrito i loro titoli e fatto instanza perchè, previe le formalità prescritte, vengano ad essi rilasciati nuovi certificati.

Diffida perciò chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, ove non sorgano opposizioni, si rilascieranno da questa Direzione Generale li chiesti nuovi certificati.

N. d'ordine	*Intestazione*		*Azione sociale*
424	Varalda Gio. e Rinaldo fratelli fu Antonio....	L.	61 87
419	Varalda Antonio fu Giovanni	»	121 30
1415	Ciocca Giuseppe fu Carlo..................	»	296 06
1440	Oppezzo Elisabetta vedova Sansalvatore.....	»	78 25
2549	Cova comm Andrea fu protomedico Gioachino	»	388 18

Vercelli, 25 aprile 1868.

1540 *Il Direttore Generale*: F. DUSNASI.

Editto.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 26 marzo 1868 è morto in Verona con disposizione codicillare nuncupativa il nobile Luigi Cavalli fu Giovanni *quondam* Giovanni Francesco.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditari sui beni del defunto, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni ad insinuare a questo giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità per la quale fu destinato curatore il signor avvocato Scipione Vanzetti sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicato.

La parte di eredità che non verrà adita, o la eredità intiera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato come vacante.

Lo che si pubblichi all'albo di questo tribunale e per tre volte nella gazzetta di Verona *L'Adige*, e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dal R. tribunale provinciale.

Verona, il 27 aprile 1868.

Il cav. reggente
BOLDRINI.

1642

Omologazione di concordato.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, con sentenza del dì 8 maggio 1868, registrata li 11 maggio detto, registro 22, foglio 96, n° 2758, con lire 5 50 da G. B Giani, ha omologato il concordato concluso dal signor Amerigo Zini con i suoi creditori sotto dì 20 aprile 1868, e dichiarato il medesimo capace di riabilitazione. Ed avendo il sottoscritto reso conto dell'Amministrazione da esso tenuta nella sua qualità di sindaco definitivo al detto fallimento Zini, la relativa procedura è sciolta, e le funzioni del signor giudice delegato sono cessate giusta l'articolo 630 del Codice di commercio.

Firenze, li 13 maggio 1868.

1655 DOMENICO SABATINI, sind. def.

Apertura di giudizio di graduatoria.

Con decreto del 22 aprile 1868, registrato con marca da bollo annullata, il presidente del tribunale civile di Firenze dichiarò aperto il giudizio di graduatoria dei creditori di Carlo, Vincenzo, Lorenzo e Martino Pertici, aventi diritto alla distribuzione del prezzo di una casa con orto posta nel popolo di S. Martino a Gangalandi, nel castello della Lastra a Signa in piazza delle Corti, aggiudicata al dottor Enrico Parigi con decreto del già tribunale di prima istanza del 4 settembre 1858; delegò per l'istruttoria del progetto il giudice signor Angiolo Burri, ed assegnò ai creditori dei detti debitori espropriati il termine di giorni trenta ad aver depositata nella cancelleria del tribunale civile di Firenze le domande di collocazione e i documenti relativi.

Firenze, 12 maggio 1868.

1660 Dott. PIETRO CAPEI.

Estratto di bando.

Alla pubblica udienza del quattro luglio 1868, avanti il tribunale civile di Lucca, in coerenza del decreto dell'illustrissimo signor cavalier presidente di detto tribunale del dì 4 maggio corrente, registrato con marca da bollo da lire una annullata a forma di legge, sarà proceduto alla vendita forzata degli infrascritti beni a pregiudizio di Mª Anna del fu Francesco Menicucci, moglie del sig. Angelo Gamberini espropriati ad istanza di Angela, Clementina e Mª Anna sorelle Giambastiani, rappresentate dal dottor Angelo Decanini, residente in Lucca, presso del quale le predette sorelle Giambastiani hanno eletto il loro domicilio.

Descrizione dei beni.

Lotto primo. — Il pieno dominio di un pezzo di terra prativa in sezione di Massa-Pisana, comunità di Lucca, luogo detto all'Attacca ed al Guapparo, cui confina via Guapparo, beni Sani ed eredi Strambi. Idem di un pezzo di terra simile in detta sezione e luogo, cui confina beni Bernardini, via pubblica e beni Ferrucci. Idem di un pezzo di terra simile posto come sopra, cui confina beni Bertini e beni Strambi. Idem di un pezzo di terra simile in sezione di San Michele in Escheto, luogo detto al Ponte del Guapparo, cui confina beni Giannini, Demanio, rio Guapparo, e stimati in complesso L. 2,906 14.

Lotto secondo. — Il diretto dominio di un corpo di beni campii con casa colonica, cascina ed altro in sezione di Vallebuja, comunità di Lucca, luogo detto in Erbajola, cui confina beni Menchini, beni Bernardini e beni Sardi. Idem di un pezzo di terra simile in detta sezione, luogo detto alla Tavernella, confina beni Cavalletti, beni Viviani e beni Casentini. Quali beni per contratto ser Girolamo Rinaldi 9 marzo 1768 furono concessi a livello ai Pollastrini; e per contratto ser Giuseppe Pera 24 marzo 1828 fu convenuto di rendere per canone staja 24 grano e italiane lire 56 in contante in luogo delle some 14 vino, risultante dal suddetto contratto.

L'utile temporario dominio di un pezzo di terra campia, posto come sopra, cui confina beni suddetti, gravato della rata di canone di staia 1 2 grano a favore della Rettoria di Arsina e stimati in complesso L. 4,133 48.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima sopra enunciato e la liberazione sarà fatta a favore del maggiore e migliore offerente ai patti, oneri e condizioni inseriti nel bando dell'otto maggio 1868, che trovasi ostensibile nella cancelleria del menzionato tribunale. La sentenza che ordinò la vendita dei beni suddetti venne nel dì 17 aprile 1868 annotata all'uffizio delle ipoteche di Lucca a margine della trascrizione del precetto.

Dalla cancelleria del tribunale di Lucca.

Li 9 maggio 1868.

1641 F. MASSEANGELI, canc.

Avviso.

Castiglion Fiorentino.
Li 9 maggio 1868.

Si rende pubblicamente noto che il negozio di pizzicheria situato presso Sant'Antonio in detta terra fin qui condotto da Giuseppe Olivieri, rimarrà aperto per l'avvenire in nome e per interesse di Angiolo Meucci esclusivamente.

1654 ANGELO MEUCCI.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA, via del Castellaccio.